



## **DETERMINAZIONE N. 82 del 25.11.2024**

**Oggetto: Reintegro Fondo economale anno 2024 –  
mese di Ottobre**

### **IL DIRETTORE DELL'AUTOMOBILE CLUB MESSINA**

**VISTO** il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI vigente , deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare gli artt. 13, 14 e 15, nonché l'art.58 dello Statuto ACI ;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'Automobile Club Messina vigente, deliberato dal Consiglio Direttivo con Delibera del 29/04/2002;

**VISTO** l'art. 9 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AC così come approvato dal C.D. dell'A.C. nella riunione del 19.10.2009, nonché dai Ministeri Vigilanti, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Direttore definisca il budget di gestione di cui all'art. 4 del citato Regolamento di Organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2024, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 31 ottobre 2023;

**VISTA** la propria determinazione n. 1 del **02.01.2024** con la quale è stato predisposto il budget di gestione per l'anno 2024;

**VISTO** il Regolamento del fondo economale approvato con Delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Messina in data 31/10/2018;

**CONSIDERATO** che, essendo L'Automobile Club di Messina Ente a struttura semplice, esso presenta un unico centro di responsabilità;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Messina per il triennio 2023-2025 approvato con Delibera n. 69 del Consiglio Direttivo del 17/10/2022;

**CONSIDERATO** che nel mese di Ottobre si è reso necessario provvedere al reintegro del suddetto Fondo Economale nella misura prevista dal Regolamento succitato;

**CONSIDERATO** che con la presente determinazione viene individuato e nominato il RUP nella persona del Direttore dell'Ente, sig. Daniele Colombo;

### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

di autorizzare il reintegro per il Fondo Economale come di seguito:

1. Reintegro plafond contanti anno 2024 del 02/10/2024 per € 495,22;
2. Reintegro plafond prepagata anno 2024 del 16/10/2024 per € 217,92.



Gli oneri delle singole spese saranno imputati ai singoli conti di competenza del Budget 2024, dando attuazione agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale “Amministrazione Trasparente” nel rispetto dell’articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e dell’art. 1, co. 32 della legge 190/2012.

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** Daniele Colombo

Gli oneri delle singole spese saranno imputati ai singoli conti di competenza del Budget 2021, dando attuazione agli adempimenti di pubblicità prescritti dall’art. 29 del D.lgs. 50/2016 e agli adempimenti inerenti la pubblicazione sul portale “Amministrazione Trasparente” nel rispetto dell’articolo 37 del D.lgs. 33/2013 e dell’art. 1, co. 32 della legge 190/2012.

Il sottoscritto infine dichiara di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall’art. 77 del D.Lgs. 50/2016 e in particolare:

- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del c.p., ai sensi dell’art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001 (reati dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver subito condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal Capo II del Titolo II del secondo libro del Codice Penale (reati dei privati contro la Pubblica Amministrazione);
- di non aver concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all’approvazione di atti dichiarati illegittimi;
- di astenersi, ai sensi dell’art. 6-bis della legge n. 241/90 e dell’art. 42, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, dall’assolvimento dell’incarico in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;
- di non svolgere e di non avere svolto funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- di non incorrere, allo stato e per quanto di mia conoscenza, in una delle ipotesi previste dall’art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all’astensione dall’incarico relativo al provvedimento in oggetto.

**IL DIRETTORE**  
**f.to Daniele Colombo**